

## **Domande frequenti sull'utilizzo dei ponteggi (e relative risposte)**

- [1] **D: Qual è il limite oltre il quale si considera un lavoro "in quota" per la normativa vigente**  
**R:** 2,0 mt
- [2] **D: Quali documenti devono SEMPRE accompagnare l'installazione di un ponteggio**  
**R:** il libretto di autorizzazione ministeriale, il PIMUS, il disegno esecutivo del ponteggio
- [3] **D: E' possibile utilizzare elementi di ponteggio privi di Libretto di Autorizzazione Ministeriale?**  
**R:** no, mai, neanche se accompagnati da verifica statica firmata da tecnico abilitato
- [4] **D: Chi può firmare il disegno esecutivo del ponteggio?**  
**R:** il datore di lavoro, un tecnico laureato o diplomato, o il responsabile di cantiere
- [5] **D: Chi può firmare il Progetto (verifica statica) di un ponteggio?**  
**R:** un tecnico laureato (un ingegnere o architetto)
- [6] **D: Chi deve firmare il PIMUS (piano di montaggio, uso e smontaggio)**  
**R:** il datore di lavoro anche se il documento è redatto da un tecnico
- [7] **D: La normativa vigente prevede che le verifiche statiche siano redatte, se del caso, secondo diverse tipologie di carico, quali ?**  
**R:** ponteggio da manutenzione e ponteggio da costruzione (con sovraccarichi imposti per legge), condizioni particolari (es: ponteggio a sostegno di armatura per getti in calcestruzzo) con sovraccarichi stimati dal professionista incaricato
- [8] **D: Qual è l'altezza oltre la quale è sempre necessario eseguire il progetto a firma del tecnico abilitato?**  
**R:** 20 mt dall'appoggio al piano di calpestio (estradosso) dell'ultimo impalcato praticabile
- [9] **D: Qual è la distanza permessa tra ponteggio ed edificio?**  
**R:** Il Dpr 164/56 che norma tale misura prevede che l'impalcato sia in aderenza all'opera servita, con deroga fino a 20 cm (dal filo impalcato) in occasione di lavori di finitura
- [10] **D: Posso montare un ponteggio senza basette se insiste su terreno solido e stabile**  
**R:** le basette fisse o regolabili, sono obbligatorie e devono avere una superficie minima di 150 cmq ed appartenere alla medesima Autorizzazione del ponteggi utilizzato
- [11] **D: A che distanza massima deve esse montato il sottoponte di sicurezza?**  
**R:** 2.5mt (dpr 164/56 art. 27 comma1) .
- [12] **D: Si può omettere l'allestimento del sottoponte di sicurezza?**  
**R:** La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e quando vengano eseguiti lavori di manutenzione e di riparazione di durata non superiore a cinque giorni. (In base all'Art.2 del D.M. 6 Ottobre 1988, n.451, al presente primo comma è ammessa deroga a condizione che il piano di calpestio sia costituito da elementi metallici, ovvero che la distanza tra i traversi metallici su cui poggiano gli impalcati in legname non sia superiore a cm 60 ed in ogni caso l'appoggio degli impalcati in legno avvenga almeno su tre traversi metallici.)
- [13] **D: Il PIMUS deve essere presente anche se non sussistono le condizioni del coordinamento ai sensi del d.lgs 494/96 e s.m.i. ovvero se non è presente il coordinatore per la sicurezza?**

R: si, sempre

[14] **D: Nel caso di noleggio, la responsabilità della manutenzione del ponteggio durante l'uso a chi è attribuita?**

R: al datore di Lavoro ( o responsabile di cantiere) dell'impresa che lo ha preso in consegna contestualmente al PIMUS. Se sussiste il coordinamento, sarà il coordinatore a certificare (come attrezzatura comune) la rispondenza alla normativa ed a consegnare agli utilizzatori il ponteggio, attribuendo anche la responsabilità di manutenzione (es. all'impresa capofila) controllando che questa provveda alla manutenzione

[15] **D: Quali principali modifiche in corso d'opera rendono necessaria la verifica statica (progetto) del ponteggio:**

R: la posa di cartelloni pubblicitari  
la posa di reti antipolvere  
la creazione di uno sbalzo  
la necessità di superare i limiti di sovraccarico previsti  
la necessità di sopraelevare utilizzando tubi e giunti  
la necessità di superare l'altezza di 20 mt  
l'impossibilità di mantenere il corretto numero di ancoraggi

[16] **D: posso realizzare ancoraggi utilizzando il filo di ferro ricotto ripiegato in più mandate**

R: No, gli ancoraggi possono essere realizzati solo con elementi prefabbricati certificati o realizzando elementi in tubo e giunto (giunti a "L" o cravatte)

[17] **D: Per quanti metri si può estendere il ponteggio oltre l'ultima linea di ancoraggio?**

R: 4 metri

[18] **D: Per realizzare un sottopasso con interruzione di stilata, è sempre necessaria la verifica statica?**

R: Genericamente si, ma si può evitare se la configurazione è riportata sul libretto di autorizzazione ministeriale, ed il montaggio segue fedelmente quanto su esso riportato

[19] **D: Posso omettere la posa delle diagonali in pianta?**

R: si se utilizzo impalcato metallici, o più genericamente se lo prevede il progetto

[20] **D: A quale sforzo deve poter resistere un ancoraggio secondo la normativa vigente?**

R: 5,0 KN

[21] **D: In assenza di progetto, ogni quanti metri quadrati di ponteggio deve essere posto in opera un ancoraggio?**

R: 22

[22] **D: È possibile utilizzare ponteggi appartenenti a marche o autorizzazioni differenti nella stessa stilata?**

R: No, alcune deroghe secondo la Circolare 20 del 23/05/2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

[23] **D: Quali sono i sovraccarichi accidentali previsti per il ponteggio da costruzione**

R: un impalcato con 3,0 KN e un sottoponte di sicurezza con 1,5 KN

[24] **D: Come vanno considerati i sovraccarichi per un ponteggio da manutenzione?**

R: metà di quelli da costruzione

[25] **D: quale deve essere l'altezza del parapetto dell'ultimo impalcato verso l'alto?**

R: 120 cm se non c'è accesso al tetto, altrimenti 120 cm oltre la proiezione della linea di gronda